



COMUNE DI CHIAVARI

Città Metropolitana di Genova
Settore 7 - Sicurezza e viabilità
Pianificazione di protezione civile

ORDINANZA

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
6	10/01/2023

OGGETTO:	MISURE DI SICUREZZA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' DA ATTIVARE IN CASO DI ALLERTA METEO, AVVISO METEO O EMERGENZA METEO-IDROLOGICA RELATIVE A PARCHI, GIARDINI, CIMITERI, PONTEGGI, LAVORI IN ALVEO RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CHIAVARI.
-----------------	--

IL SINDACO

PREMESSO CHE

- in previsione o in coincidenza di eventi meteo potenzialmente calamitosi sussiste l'esigenza di limitare al massimo gli spostamenti di persone e veicoli sul territorio cittadino ed in particolare nelle aree a rischio di allagamento anche al fine di tutelare la pubblica incolumità dei cittadini;
- in caso di fenomeni meteo intensi i luoghi nei quali sono presenti alberature potrebbero presentare una maggiore criticità e un possibile rischio per la popolazione;
- le disposizioni nella presente ordinanza sono finalizzate anche alla massima tutela dei lavoratori maggiormente esposti ai rischi meteo, fermo restando quanto dovuto ai sensi di legge dai datori di lavoro, secondo le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- il presente provvedimento è stato trasmesso in via preventiva al Prefetto UTG di Genova;

VISTI

- l'art. 108, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 112/98 che disciplina le funzioni e i compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 23/12/2020 che approva il "Libro blu 2020 – Aggiornamento del sistema di allertamento e linee guida per la pianificazione del livello comunale e provinciale di protezione civile";

- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1489/2011 e n. 59/2015 che hanno disposto, secondo quanto previsto dagli artt.3 e 17 della Legge Regionale 9/2000, indirizzi e misure di protezione civile ai fini della tutela dai rischi di inondazione presenti sul territorio;
- la Legge Regionale 9/2000 che adegua la disciplina e l'attribuzione agli Enti Locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio; in particolare l'art. 6 prevede che ai Comuni spetti la competenza di fornire adeguata informazione alla cittadinanza sul grado di esposizione al rischio desunto dalle mappe dei piani di emergenza con i mezzi ritenuti più idonei nonché attivare opportuni sistemi di allerta;
- l'art. 12 del D.Lg.vo 2 Gennaio 2018 n. 1 che stabilisce le funzioni del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile;
- il piano di emergenza comunale, con particolare riferimento alle "Procedure operative di Protezione Civile-stralcio rischi da fenomeni meteo";

RITENUTO

- necessario pubblicare specifiche misure di protezione civile e di tutela della pubblica incolumità in relazione all'emissione dei messaggi di allerta regionale per i rischi meteo;

CONSIDERATO CHE

- allo stato attuale delle conoscenze scientifiche, gli eventi meteo che colpiscono il territorio comunale, soprattutto se localizzati e molto intensi, non possono essere previsti in maniera precisa (ora, luogo, intensità e portata);
- l'art. 54, comma 4 del D.lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco quale ufficiale di governo il potere di emettere ordinanze contingibili ed urgenti idonee a prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

ACQUISITO il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, c.2 del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

- Con la diramazione di ALLERTA ROSSA idrogeologica-idraulica per piogge diffuse e nivologica, o ALLERTA ARANCIONE idrogeologica-idraulica per piogge diffuse e/o idrogeologica per temporali e nivologica, durante i periodi di vigenza dello stato di Allerta emanato dal Sistema Regionale di Protezione Civile:
 - a. Chiusura al pubblico di parchi pubblici e giardini comunali;
 - b. Chiusura al pubblico dei cimiteri;
 - c. Che la riapertura, al termine della validità dell'allerta meteo, dei luoghi di cui alle precedenti lettere a) e b), potrà essere effettuata previa verifica speditiva ove non si ravvisi a vista un pericolo apparente. Qualora la validità dell'allerta termini nel corso della giornata, la riapertura dei luoghi di cui alle lettere a) e b) potrà avvenire anche il giorno successivo;
 - d. Sospensione di qualunque attività in Alveo o in adiacenza ai corsi d'acqua, nonché qualsiasi attività lavorativa su ponti o passerelle. Qualora fossero in atto delle lavorazioni andranno seguite almeno le disposizioni indicate nel provvedimento autorizzativo e in particolare:
 - i mezzi dovranno essere allontanati dall'alveo;
 - all'interno dell'alveo non dovrà determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso;
 - dovranno essere rimosse dall'alveo tutte le opere provvisorie utili alle lavorazioni e i depositi di materiale, nel caso in cui tali opere provvisorie risultino di difficile rimozione, le stesse dovranno essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale;
 - le attività in prossimità del corso d'acqua dovranno essere sospese al completamento della messa in sicurezza del cantiere;
 - e. La sospensione delle attività lavorative sui ponteggi;

- Con la diramazione di ALLERTA GIALLA idrogeologica-idraulica per piogge diffuse e/o idrogeologica per temporali, durante i periodi di vigenza dello stato di Allerta emanato dal Sistema Regionale di Protezione Civile:
 - a. Sospensione di qualunque attività in Alveo o in adiacenza ai corsi d'acqua, nonché qualsiasi attività lavorativa su ponti o passerelle. Qualora fossero in atto delle lavorazioni andranno seguite almeno le disposizioni indicate nel provvedimento autorizzativo e in particolare:
 - i mezzi dovranno essere allontanati dall'alveo;
 - all'interno dell'alveo non dovrà determinarsi alcun minimo restringimento delle sezioni di deflusso;
 - dovranno essere rimosse dall'alveo tutte le opere provvisorie utili alle lavorazioni e i depositi di materiale, nel caso in cui tali opere provvisorie risultino di difficile rimozione, le stesse dovranno essere adeguatamente ancorate in maniera tale da renderne impossibile l'asportazione, anche parziale;
 - le attività in prossimità del corso d'acqua dovranno essere sospese al completamento della messa in sicurezza del cantiere;

- Con la diramazione di AVVISO METEO per VENTO MOLTO INTENSO, durante i periodi di vigenza dell'avviso emanato dal Sistema Regionale di Protezione Civile:
 - a. Chiusura al pubblico di parchi pubblici e giardini comunali;
 - b. Chiusura al pubblico dei cimiteri;
 - c. La sospensione delle attività lavorative sui ponteggi;
 - d. Che la riapertura, al termine della validità dell'Avviso Meteo per vento molto intenso, dei luoghi di cui alle precedenti lettere a) e b), potrà essere effettuata previa verifica speditiva ove non si ravvisi a vista un pericolo apparente. Qualora la validità dell'Avviso Meteo per vento molto intenso termini nel corso della giornata, la riapertura dei luoghi di cui alle lettere a) e b) potrà avvenire anche il giorno successivo;

- di prevedere l'osservanza delle norme comportamentali di autoprotezione durante i periodi di vigenza degli stati di Avviso meteo e Allerta Gialla, Arancione e Allerta Rossa Meteo-Idrologica, emanati dal Sistema Regionale di Protezione Civile (ALLEGATO A);

DISPONE

Fermo restando che l'ufficio Protezione Civile del Comune di Chiavari è a disposizione per il supporto e gli eventuali confronti ritenuti necessari ai fini della piena effettività delle misure di seguito previste:

- l'adeguamento dei Piani d'Emergenza previa valutazione dei rischi specifici compresi quelli connessi a fenomeni meteo. Laddove il Responsabile in sede di redazione/revisione del Documento di Valutazione dei Rischi abbia valutato la presenza di un rischio residuo dei fenomeni meteo o comunque di natura idrogeologica non accettabile, di dare attuazione alle conseguenti misure di sicurezza contenute nel Piano Interno d'Emergenza che potrà prevedere anche l'eventuale interruzione delle attività nel caso della diramazione di uno stato di Allerta o avviso meteo emanato dal Settore Protezione Civile della Regione Liguria in casi ulteriori rispetto a quelli indicati nella presente ordinanza e in tal caso di darne immediata comunicazione all'Ufficio Protezione Civile del Comune di Chiavari;
- che i Responsabili delle attività informino gli utenti delle misure previste dai Piani Interni d'Emergenza, con le modalità ritenute più efficaci;

MANDA

- all'Ufficio Protezione Civile del Comune di Chiavari per l'elaborazione dell'informativa sui comportamenti di autoprotezione da adottare;
- all'Ufficio Stampa del comune di Chiavari affinché sia data la massima diffusione del presente provvedimento per mezzo di notifica per pubblico proclama, nei modi che appaiono più opportuni per portare l'atto a conoscenza degli interessati;
- all'Ufficio Segnaletica del Comune di Chiavari affinché sia predisposta la segnaletica necessaria nei parchi pubblici, giardini comunali e cimiteri;
- agli ulteriori Uffici Comunali per quanto di competenza;
- alle Associazioni interessate per la massima diffusione del provvedimento ai soggetti interessati;

- alla Prefettura di Genova, al Comando Provinciale VV.FF. di Genova, alla Regione Liguria - Settore Protezione Civile, alla Città Metropolitana, al Corpo di Polizia Municipale di Chiavari, al Commissariato di Chiavari, al Comando Compagnia Carabinieri di Chiavari, al Comando Compagnia della Guardia di Finanza di Chiavari e all'Ufficio Locale Marittimo di Chiavari per quanto di rispettiva competenza.

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/90.

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Sindaco

FEDERICO MESSUTI / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato mediante firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i